

COMUNICATO STAMPA

OGGETTO: BCC MARCON VENEZIA E IL FUTURO GIA' PRESENTE A NORDEST

“Per noi Cooperativa e Banca, al centro di ogni azione e progetto rimarrà la persona. Al territorio di Nordest, che si farà sempre più metropoli, risponderemo con un più profondo radicamento, per poter meglio interpretare le esigenze locali senza rinunciare al ruolo di attivatori di reti di relazione economica e sociale che da sempre interpretiamo”.

Questa la sintesi del Presidente Paolo Ceolin a conclusione della due giorni di incontri dedicati ai Soci della Banca svoltasi il 6 e 7 dicembre tra Mestre e Jesolo, e che ha visto coinvolti personaggi del calibro di **Cristiano Seganfredo**, **Antonello Francica**, **Filiberto Zovico** e **Ferruccio Bresolin**, gli amministratori della cosa pubblica **Pierfrancesco Ghetti** (Comune di Venezia), **Mario Dalla Tor** e **Raffaele Speranzon** (Provincia di Venezia), **Alberto Carli** (Comune di Jesolo), **Alessandro Scattolin** (Comune di Marcon), **Silvia Conte** (Comune di Quarto d'Altino) e operatori di lungo corso come **Angelo Grasso**, e le rappresentanti del consorzio di Cooperative “In Concerto” **Linda Torri** ed **Elisabetta Bastarolo**.

Gli incontri, nati con l'obiettivo di rispondere concretamente alle preoccupazioni dei giovani sul futuro, si sono incentrati su quattro temi individuati come le quattro leve per la ripresa socio-economica: la cultura, non più vista solo come leva turistica ma come leva economica – nella precisa analisi di Seganfredo – di apertura delle menti, di innesco della creatività e di conseguenza motore primo dell'innovazione; un territorio, quello di Nordest, che nella visione degli ospiti istituzionali è emerso sempre meno provinciale e nel futuro sempre più metropolitano e protagonista della ripresa; le reti, d'impresa, ma anche delle infrastrutture, senza le quali – come sostiene Zovico – non vi sono reali opportunità di sviluppo; e infine la cooperazione, modello che è in grado di trasformare la difficoltà in opportunità; è quanto ha dimostrato il consorzio In Concerto, nato dalla fondazione di una prima cooperativa sociale nel 1991 (in piena crisi dell'Italia) da parte anche di alcuni disoccupati, è divenuto oggi un'impresa che dà lavoro ad oltre 1.400 persone e sviluppa un fatturato annuo di 55 milioni di euro, “Tra le molte domande che questo dibattito ha stimolato”, ha affermato il Direttore de La Nuova Venezia Antonello Francica, “ce n'è una con cui vorrei lasciarvi: come realizzeremo quest'evoluzione, straordinaria quanto necessaria? Io credo che dobbiamo riportare in auge la scuola e la formazione, dalle quali non si può prescindere per formare adulti che comprendano il valore della cultura”.

“**Un confronto prezioso**”, ha commentato sulla due giorni Massimo Nelti, Direttore Generale della Banca, “**che rafforza ancor più la nostra vocazione a rimanere in ascolto delle esigenze delle famiglie e delle imprese: continueremo a stimolarle e ad accompagnarle attraverso questa difficile transizione, che di fatto rappresenta un'occasione di profondo rinnovamento.**”

Un'esperienza differente, quella dedicata ai Soci per la tradizionale riunione degli auguri natalizi che, come in conclusione del dibattito di Jesolo, ieri sera, si augurava il professor Bresolin, “serva a interiorizzare definitivamente la necessità dell'avvento di un nuovo capitalismo, di idee, di persone, di imprenditoria sociale, in contrapposizione al modello egoistico e di breve termine del capitalismo manageriale che ci ha condotti a questo punto.”

Ufficio Stampa
Banca di Credito Cooperativo Marcon – Venezia



Nelle foto, alcuni momenti salienti dell'incontro del 6 Dicembre scorso presso NH Laguna Palace di Mestre.



Nelle foto, alcuni momenti salienti dell'incontro del 7 Dicembre scorso presso Auditorium Vivaldi di Jesolo.